



## VERBALE N°6

### \_ INCONTRO REFERENTI DEL PROGETTO E FORMATORI\_ COME PROSEGUIRE IL PROGETTO \_

In data 23/06/2020 alle ore 17.00 si sono riunite le referenti di rete (Barca, Becchis, Biesta, Cremona, Ferrara, Ferrero, Spreafico, Turlotti) e l'equipe dei formatori (Professor Pera, Prof.ssa Cerrato, Prof.ssa Lanfranco) del progetto "Una finestra sul mondo" in videoconferenza sulla piattaforma Google Meet .

Il professor Pera spiega di aver richiesto l'incontro per capire come proseguire il progetto. Spiega che non si potrà tornare alla normalità facendo finta che nulla sia successo, che la DAD non va confusa con la comunicazione da remoto, ma sarà necessario dare vita ad un progetto condiviso; illustra i limiti della DAD vista come comunicazione da remoto: assenza di orari per i docenti, mancanza di socialità e bidimensionalità delle immagini delle persone sullo schermo. Sottolinea l'importanza che i docenti pensino da dove ripartire, da dove rinascere, quali novità introdurre.

Si passa poi a ricordare la struttura che era stata prevista per il progetto ed in seguito si analizza lo stato dell'arte dello stesso, nei vari ordini di scuola, nei vari IC coinvolti.

Per la quasi totalità dei docenti e delle classi coinvolte la fase sperimentale ha subito un'interruzione a causa della sospensione didattica in presenza causata dall'emergenza COVID\_19; alcune insegnanti hanno proposto agli alunni alcune attività con la DAD, ma senza poter permettere ai bambini un coinvolgimento diretto e quindi non potendo preservare il fulcro sperimentale del progetto stesso.

La Professoressa Cerrato coglie l'occasione per sottolineare che, così come è avvenuto in alcune classi, gli indici di valutazione proposti dall'equipe possono essere utilizzati in qualsiasi ambiente, si adattano ad altre sperimentazioni con una selezione preventiva degli indici di competenza coinvolti dall'attività che si vuole proporre.

La Professoressa Lanfranco sottolinea l'importanza, oltre che di leggere ai ragazzi le favole, anche di chiedere loro di inventarne per far emergere le competenze. Inoltre aggiunge che la sfida è di utilizzare questa modalità sperimentale e la pratica di valutazione ed autovalutazione nella quotidianità e non sporadicamente.

Il Professor Pera rimarca l'importanza della pratica dell'autovalutazione per rilevare l'immagine che i bambini hanno di loro stessi e per far emergere se alcuni si autovalutano in modo sconsiderato. La valutazione delle competenze non deve avvenire in modo occasionale o alla fine di un percorso, ma deve avvenire durante le attività laboratoriali "quotidiane" in cui i bambini devono poter avere la possibilità di sbagliare e di imparare dall'errore e l'insegnante deve poter selezionare ed osservare 2/3 bambini mentre lavorano per riuscire a valutarli.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067  
e-mail: [TOIC865006@istruzione.it](mailto:TOIC865006@istruzione.it) - sito web: [www.icfavria.edu.it](http://www.icfavria.edu.it)  
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



I formatori dichiarano di essere inoltre disponibili ad incontrare una rappresentanza dei genitori per spiegare loro il percorso che si vuole fare e affinché lo stesso non sia pregiudicato, visto che in alcune realtà sembra che ciò sia avvenuto.

I formatori chiedono poi ai referenti di indagare alcuni punti cardine per proseguire il progetto:

- i materiali proposti sono stati usati e valutati anche dai colleghi? (i materiali necessitano di studio e uso critico da parte dei docenti);
- il tema del progetto resterà lo stesso o cambierà pur mantenendo la struttura e l'assetto sperimentale?;
- il tema sarà unico o sarà flessibile? Il tema unico potrebbe rappresentare un vincolo, invece si potrebbe aprire il progetto alle diverse discipline;
- l'equipe resterà questa?;
- Il progetto proseguirà in maniera istituzionale? Altrimenti l'alternativa è procedere con l'associazione Baobab come ricerca;

A queste domande i referenti dichiarano di non saper dare risposte evidenziando problematiche di reggenza di istituto e precarietà di alcuni docenti e comunicano di condividere i quesiti con i Dirigenti Scolastici coinvolti.

I formatori sottolineano l'importanza, qualsiasi orizzonte di senso sia scelto di intraprendere, di costruire insieme, come equipe, il progetto che si andrà ad attuare.

I formatori e i referenti dell'IC Caluso e dell'IC San Giorgio lasciano la riunione alle ore 18.30 circa.

Il confronto fra i referenti dell'IC Favria prosegue ed affronta i seguenti punti:

- Lasciare libertà di partecipazione al nuovo progetto senza "obbligare" determinate classi in particolare?
- Dare continuità al progetto per i ragazzi che avevano cominciato, anche se coinvolti dal passaggio ad un nuovo ordine di scuola?
- Se a settembre la presenza a scuola sarà alternata alla DAD, sfruttare i momenti in presenza a gruppi per la sperimentazione prevista dall'eventuale progetto che verrà ideato?

Con queste domande i referenti dell'IC di Favria lasciano la videoconferenza alle ore 19.20.

In fede  
La referente per il progetto  
Valentina Biesta